

LETTERA CIRCOLARE

N. 26/2025

Oggetto: DIRITTO DEL LAVORO E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La legge 132/2025 ha recepito il regolamento UE 2024/1689 che ha fornito un primo intervento normativo per armonizzare le regole sull'utilizzo dell'IA nel mondo del lavoro.

Oggetto del regolamento:

- le regole armonizzate per l'immissione sul mercato, la messa in servizio e l'uso dei sistemi di IA nell'Unione;
- i divieti di talune pratiche di IA
- i requisiti specifici per i sistemi di IA ad alto rischio e obblighi per gli operatori di tali sistemi;
- le regole di trasparenza armonizzate per determinati sistemi di IA.

All'art. 5 del regolamento vengono individuate le pratiche vietate di immissione sul mercato, messa in servizio o utilizzo dei sistemi di intelligenza artificiale.

- è vietato, innanzitutto, l'utilizzo di sistemi di categorizzazione biometrica che classifichino individualmente le persone sulla base dei loro dati biometrici per trarre deduzioni o inferenze in merito a razza, opinioni politiche, appartenenza sindacale, convinzioni religiose o filosofiche, vita sessuale o orientamento sessuale.
- è vietato altresì l'utilizzo di sistemi di AI per inferire le emozioni di una persona nell'ambito del luogo di lavoro.

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato il report della consultazione pubblica su "Linee guida sull'implementazione dell'IA nel mondo del lavoro", con l'intento di guidare imprese, professionisti e lavoratori nell'adozione delle nuove tecnologie, per un utilizzo dell'IA in modo consapevole, responsabile, sicuro e sostenibile.

Sicuramente l'IA può apportare dei grandi benefici all'interno dell'azienda quali maggiore produttività, decisioni basate sui dati, sicurezza nei luoghi di lavoro e sostenibilità ambientale, ma l'utilizzo di tale strumento deve essere supportato da assessment di preparazione digitale, creazione di un marketplace nazionale per soluzioni IA e centri di competenza dedicati alla formazione e al supporto tecnico delle PMI

Le linee guida operative indicano un percorso chiaro da seguire per l'utilizzo dell'IA:

- analizzare i bisogni aziendali;
- pianificare gli interventi;
- sperimentare con progetti pilota;
- monitorare costantemente i risultati.

Sono raccomandati la presenza di un comitato etico o responsabile IA che vigili su trasparenza, correttezza e non discriminazione, garantendo sempre la supervisione umana nei processi automatizzati.

Lo stesso MPLS ha comunicato che predisporrà un ulteriore documento al fine di:

- approfondire i principali temi e le osservazioni emerse dai contributi ricevuti dai partecipanti;
- delineare una strategia evolutiva, definendo chiaramente gli obiettivi necessari per rendere le Linee Guida uno strumento operativo efficace;
- delineare un piano di azioni per concretizzare la strategia proposta comprensivo di un'indicazione dei tavoli di lavoro che saranno attivati con imprese, parti sociali e associazioni di categoria, ecc.